

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

16 SETTEMBRE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.135

## Siria, Isis e Guerra Santa

# LA FRANCIA LASCIATA SOLA

di **Vincenzo Papadia**

A volte occorre chiedersi quale colabrodo rappresenta la politica estera ed interna dell'Italia rispetto al mondo.

1° Siamo in un mare di guai per la spinta degli Africani che illegalmente si presentano sui barconi per sbarcare in Sicilia, porta d'Europa, e gli accogliamo con tutti gli onori e i doveri di solidarietà internazionalmente previsti, ma stiamo scoppiando per le difficoltà di conciliare disoccupazione interna ed immigrazione esterna bisognosa di tutto, che comporta una elevazione del prelievo fiscale sugli italiani sottoposti a pressione fiscale; ma su tale argomento non una azione concreta verso l'ONU vede l'Italia attiva affinché le tragedie africane vengano fermate e si operi per lo sviluppo e la operazione in Africa; a fronte di ciò ci si dice che siamo mal pensanti perché sospettiamo che gli interessi delle cooperative rosse del P.D. e quelle bianche delle Organizzazioni cattoliche onlus nutrono un grande interesse patrimoniale e non spirituale.

2° Abbiamo tormentato sino alla nausea i partners europei di prendersi un poco di immigrati Africani, che sono in Italia, che non operiamo scientemente per identificarli e stabilire provenienza, età, professione, ecc., ma dopo tanto battere quelli accettano di reclutare per le loro attività e per le zone di loro interesse soltanto chi avrà il titolo di rifugiato per asilo e soprattutto rivenienti dalla Siria (80.000 in Germania; 24.000 in Francia, etc.); quindi vengono presi gli stranieri immigrati per attività in zone utili come il Sud ovest della Francia dove si era registrato uno spopolamento delle campagne; e così per la Germania ex Est dove le miniere hanno bisogno di manodopera pesante che i tedeschi incominciano a denegare; l'Italia avrebbe bisogno di ripopolare tutta la dorsale Appenninica dalla linea Gotica all'Aspromonte per passando per il Gran Sasso e la media ed alta montagna delle Alpi; invece, gli immigrati bivaccano nelle città dove le organizzazioni c.d. umanitarie distribuiscono tutto gratis, ma a carico delle tasche dei contribuenti italiani iper vessati; comunque sia gli ex Paesi della Cortina di Ferro: Ungheria, Polonia, Repubbliche Ceca e Slovacca, Romania e

Bulgaria, nonché Danimarca, non accettano alcun vincolo di quote degli immigrati e men che meno se obbligatorie, facendo blocco di minoranza, secondo le regole dell'U.E.

Sicché tutto il pacchetto Merkel-Juncker potrebbe trasformarsi in una mera raccomandazione (cioè acqua fresca per chi la vuole bere); intanto è di ieri la notizia che in Austria è già finito l'entusiasmo e sono iniziate le chiusure delle frontiere ed il blocco dei treni e delle autostrade ecc.; non ci sono soluzioni facili a problemi difficili: i Salentini e i Pugliesi ricordano bene il costo dell'immigrazione degli Albanesi che alla fine furono respinti a casa loro; 3° Vediamo una lunga mediazione dell'ONU per la Libia, ma non sta dando alcun frutto se non quello avvelenato di vedere il Governo di Tripoli coprire gli scafisti o mangiarci sopra, se non addirittura organizzate l'affare d'oro; mentre l'ISIS impazza in quell'ex colonia italiana sottratta ai Turchi nel 1911; ebbene se non si prende il coraggio a quattro mani a livello ONU per le vicende africane il flusso delle immigrazioni clandestine proseguirà anche in autunno e d'inverno e le morti in mare non si conteranno più; occorre raggiungere un accordo per far stanziare in Africa chi fugge dalla fame africana, realizzando campo in Tunisia, Egitto, Algeria, ed in quella parte della Libia il cui governo è stato riconosciuto dall'Italia; ma per fare ciò bisogna tagliare le unghie agli interessi delle cooperative nostrane e ai militari nostrani che godono del trattamento speciale delle missioni con le navi che vanno a prendere gli immigrati; ed anche i fornitori di tutto ciò che serve alla bisogna dovrebbero moderare i loro appetiti smodati;

4° La Francia di Hollande, che non è quella di quel mascalzone di Nicolas Sarkozy, che inizio i bombardamenti in Libia senza neanche avvertire gli italiani, ha deciso di entrare in campo perché ritiene che con le parole e le buone intenzioni e con gli appelli del Papa non si ferma l'ISIS; e che occorre passare all'azione concreta studiando la situazione sul campo di battaglia, ha già inviato i suoi aerei da ricognizione della Siria per popi sicuramente passare a bombardare il luoghi che riterrà gestiti dall'ISIS; la questione è delicata poiché la sig.ra Clinton nella sua baggia-

naggine finanziava con armi ed altro, gli insorti, c.d. democratici, contro il regime di Bashar al-Assad Presidente della Siria; ora i veri padroni anti Assad sciiti, sono i soldati del Califfo sunnita dell'ISIS, che marcia avanti senza limiti e distrugge tutti i siti archeologici che la storia e l'umanità antica ci ha regalato (vedi Palmira), tagliano teste a destra ed a manca e ricattando l'occidente che sta pagando miliardi e miliardi per liberare i propri cittadini quando ci riesce; ma come ha risposto il Governo Renzi alla proposta di Hollande (suo compagno) di collaborare per interrompere il potere dell'ISIS e ricacciarlo indietro fino alla vittoria? Non ha risposto alcunché se non facendo un brutto verso come per dire la rogna non è mia e gratatela tu!

Però, la questione non è di poco conto, perché la Russia lungimirante perché conosce chi sono i mussulmani e gli islamisti non può non sostenere l'ultimo baluardo anti ISIS prima che questa attraversi Bosforo e Dardanelli, dove lo steso Erdogan gli aprirebbe le braccia per identità religiosa e per aspirazione a ritornare il grande punto di riferimento di tutto l'Oriente anti 1° e 2° guerra mondiale; anche con Erdogan gli Occidentali non hanno capito alcunché soprattutto gli Americani, che da quando c'è Obama, in politica estera, continuano a realizzare una serie di errori senza ritorno. Ebbene l'ISIS non si ferma con il vogliamoci bene, siamo tutti figli di Dio, facciamo la pace e non la guerra, gli occidentali sono stati cattivi con le loro colonie, i colonialisti hanno spogliato questi popoli che ora si ribellano, essi vogliono la democrazia e al pace, ed ora l'ISIS rimedia al male, anche i nostri figli fanno bene a diventare di religione islamica, e chi più ne ha più ne metta.

5° Purtroppo in tutto quanto sopra descritto emerge l'Italietta di Renzi e dei suoi Ministri. Non si è in grado di essere utili né per il re né per la regina come si diceva una volta. Ma occorre infine, chiedersi, che ruolo si vuole svolgere a livello internazionale, facendo i reggi coda di Obama che sbaglia tutta la politica internazionale o essere protagonisti in Europa, ma ci si accorge che Merkel ed Hollande non fanno chiacchiere, oppure stabilire un rapporto con la Gran Bretagna, che stranamente non appare mai in Agenda.

Essere reggi coda dell sig.ra Merkel può essere una scelta se c'è un contra cambio; così scimmiettare Obama, lo si può fare per ragione di Strato se la cosa è utile per gli italiani. Ma operare chiacchierando a gratis a destra ed a manca non conferisce né ruolo né dignità internazionale all'Italia. Purtroppo, mala tempora currunt et peiora sequuntur!

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio